

CITTA' DI MATERA	PIANO REGOLATORE GENERALE '99	versione adottata con Del C.C. 23.02.2000 n.1 con
	aggiornamenti in sede di controdeduzioni - Del. C.C. 13.03.2003 n.10 e 23.04.2003 n.19 con aggiornamenti a seguito delle osservazioni della Regione Basilicata Dip.to Ambiente e territorio - Del. GR 27.09.2004 n.214	redazione dicembre 2005 - agg.to aprile 2006
ELABORATO P.4.2. Repertorio delle schede delle Aree extraurbane con trasformazioni ad attuazione diretta e indiretta		

**SPAZIO
EXTRAURBANO
AREE AETd**

AREA AETd/4

**FOGLIO NORMATIVO
UNICO**

AREA AETd/4:
Appia - Diga ovest

AREE EXTRAURBANE AETd: Aree extraurbane a disciplina insediativa particolare, con trasformazioni ad attuazione diretta	MODALITA' ATTUATIVE: Intervento diretto
CARATTERI ATTUALI: Area agricola di pianura lievemente ondulata con colture agricole arborate e presenza di insediato agricolo sparso.	
OBIETTIVI DI PROGETTO: Tutela dei caratteri agricoli e naturali, consentendo il recupero e il riuso di eventuali manufatti esistenti e la cura delle aree di pertinenza.	

REGOLE E PREREQUISITI PER LA PROGETTAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA
<ul style="list-style-type: none"> - Prescrizioni per gli interventi relativi alle componenti: paesaggio, sistemi, impianti: - NTA, TITOLO III-IV - Regole per gli interventi nelle Aree extraurbane, con trasformazioni ad attuazione diretta: - NTA, TITOLO V, CAPO 4 - Regole per gli interventi sull'insediato esistente dello spazio extraurbano: - NTA, TITOLO V, CAPO 6 - Modalità di attuazione: NTA, TITOLO VII, CAPO 1-2 <p>Tutela della fascia di rispetto della Gravina di Picciano, TITOLO III, NTA. Per tutti gli interventi, esclusi MO, MS, MI, è obbligatorio l'adeguamento delle coperture secondo quanto previsto al TITOLO V, Capo 2.</p>

AREA UNICA					
GRANDEZZE ED INDICI URBANISTICI ED EDILIZI v. NTA - TITOLO II, Capo 2					
St	Uet	Sf	Uef	Sul	Re
mq. 200.000	--	--	--	(1)	--
Nl	H-max	Dc-min	Ds-min		
2	--	ml.10,00	ml.10,00(2)		
(1)	E' ammesso un incremento una tantum: pari al 30% per una quantità di Sul esistente inferiore o pari a 200 mq, pari al 20% per una quantità di Sul esistente inferiore o pari a 400 mq, pari al 10% per una quantità di Sul esistente superiore o pari a 400 mq.				
(2)	Salvo maggiori distacchi previsti per le fasce di rispetto stradali.				

CATEGORIE DI INTERVENTO: v. NTA - TITOLO II, Capo 2																					
MO	MS	MI	R	RC	DR1	RE	RE/A L	RE/S	DR2	DR3	NE	TUE 1									
●	●	●	●	●	●	●	● (1)	--	●	--	--	●									
TUE2	TUE3. 1	TUE3. 2	TUE3. 3	TUE3. 4	TE1	TE2	TE3.1	TE3. 2	TE3. 3	TE3. 4	TE3. 5	TE3. 6									
●	●	--	--	●	--	--	--	--	--	--	--	--									
TE3. 7	TE3.8	TE4	TE5	TE6	TE7	TE8	TE9	TE10	TE1 1	TE1 2	TE1 3										
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--										
DESTINAZIONI D'USO DEL SUOLO: v. NTA - TITOLO II, CAPO 2																					
E0	E1	E2	E3	E4	E5	E6	E7	E8	E9	E10a											
●	●	●	--	--	--	--	--	--	--	--											
E10b	E10c	E11	E12	E13	E14	E15	E16	E17	E18	E19											
--	--	●(2)	--	--	--	--	--	●(3)	--	--											
IMPIANTI: v. NTA - TITOLO II, Capo 2																					
D	A	F	Dp	Dr	Rt	E	G	I	Cv	Ct	At	D b	Ss	SF	Pa	Pb	APb	V i	C M	CR	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI: v. NTA - TITOLO II, Capo 2																					
R1	R2	R3	Pc1	Pc2	Pc3	Pc4	Pe1	Pe2	Pe3	Pe4	Pe5	Pe6									
●	●	●	--	--	--	--	--	--	--	●(4)	--	--									
Pe7	Pe8	Ps1	Ps2	Ps3	Ps4	Ps5	Ps6	Pag1	Pag2	Pag3	Pag4	Pag5									
--	--	--	--	--	--	--	--	●	●	●	●	--									
Pag6	Pag7	Pat1	Pat2	Pi1	Pi2	Pi3	Par1	Par2	Par3	Par4											
--	--	●	--	--	--	--	--	--	--	--											
DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI PER SERVIZI ED ATTREZZATURE: v. NTA - TITOLO II, Capo 2																					
Ii	Is	Iu	Cc	Cu	Cs	Co	Cm	Cpa	Cpb	Cpc											
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--											
DESTINAZIONI D'USO DELLE AREE DI PERTINENZA: EDIFICI E IMPIANTI: v. NTA - TITOLO II, Capo 2																					
Ap1	Ap2	Ap3	Ap4	Ap5	Ap6	Ap7	Ap8	Ap9	Ap10	Ap11											
●	--	●(5)	--	--	--	--	--	--	--	--											
PRESCRIZIONI PARTICOLARI																					
<ul style="list-style-type: none"> - Tutti gli interventi ammessi, esclusi MO, MS, MI, sono subordinati alla destinazione d'uso Ap1, mediante la categoria d'intervento TUE3.1, per una quantità minima pari al 50% dell'area di pertinenza, con coltivazioni a frutteti, oliveti, e/o altre essenze arboree ammesse (v. TITOLO IV, Capo 4, NTA); i suddetti interventi sono inoltre subordinati alla categoria TUE3.4 (v. TITOLO V, Capo 7, NTA). - L'assenso agli interventi di sistemazione delle aree di pertinenza degli edifici (categorie TUE3.1, TUE3.4) deve avvenire sulla base di un progetto unitario relativo all'intero fondo indicante lo stato dei luoghi e degli spazi ante e post operam. Si dovranno inoltre evidenziare i caratteri dell'aggregato sotto il profilo paesaggistico e architettonico a seguito degli interventi (eventuale messa a dimora di alberature, materiali usati, coloriture, recinzioni e/o altri accessi). <p>(1) Esclusivamente nel caso di ampliamento una tantum. (2) Esclusivamente per la viabilità esistente. (3) Esclusivamente per le aree di pertinenza delle masserie, casini, ville, o jazzi riportati in planimetria. (4) E' ammessa la destinazione d'uso Pe4 con esclusione di uso ricettivo alberghiero. (5) v. TITOLO IV, Capo 2, NTA. Per superfici pavimentate dovranno essere utilizzati materiali semipermeabili; è vietato l'uso di materiali bituminosi.</p>																					
ammissibilità: ●																					